

Assisi Un simposio internazionale crea 'energia di pace' e aiuta il Sud del mondo

— ASSISI —
LA CITTÀ di san Francesco è ancora crocevia di un importante progetto di pace e di sviluppo. Si svolge questa mattina, al Sacro Convento, il simposio internazionale 'Religioni e mondo del lavoro per la conversione nucleare e lo sviluppo nel Sud del mondo: Nuova

concezione dello sviluppo integrale con il nucleare di pace', organizzato dalla comunità conventuale di Assisi e dal Comitato per una Civiltà dell'Amore, da anni impegnato per il programma 'Megatons to development'; l'obiettivo è quello di convertire le testate nucleari del disarmo in combustibile nucleare per energia di pace e utilizzare parte del ricavato economico per il finanziamento di progetti di svi-

luppo sostenibile nel Sud del mondo. I lavori saranno aperti, questa mattina, da padre Giuseppe Piemontese, Custode del Sacro Convento, dal sindaco Claudio Ricci, da Maria Romana De Gaspari, presidente onorario del Comitato per una Civiltà dell'Amore, dal vescovo Domenico Sorrentino, dall'ingegner Giuseppe Rotunno. Alle 15 verrà consegnato il Premio Atoms for Peace 2010.

ASSISI ESEGUITA LA PERIZIA DELL'INCIDENTE PROBATORIO

Abuso d'ufficio, Ricci: 'Mi aspetto l'archiviazione'

«Il Comune ha agito solo per migliorare i servizi»

di MAURIZIO BAGLIONI

— ASSISI —

«**CI ASPETTIAMO** che adesso il Pm tragga le naturali conseguenze e proponga l'archiviazione del procedimento. Nel corso di questi anni numerosi sono stati gli avvisi di garanzia e le indagini svolte sul mio operato e su quello dell'amministrazione comunale, ma le verifiche hanno sempre provato il nostro corretto agire». Claudio Ricci, sindaco di Assisi, non ha dubbi e, all'indomani dell'inci-



INCHIESTA Nella foto grande palazzo Sant'Ildebrando; nel riquadro il sindaco di Assisi Claudio Ricci

PERMUTA

«La differenza di valore tra i due edifici rientra nel range chiesto dal giudice»

dente probatorio relativo alla permuta (fra la palazzina Costanzi di proprietà del Comune e palazzo Sant'Ildebrando dell'Ii.Rr.Bb.), ribadisce la fiducia nella magistratura e che lo scambio è stato concluso con l'intento di migliorare la casa di riposo e i servizi per gli anziani.

Incidente probatorio eseguito nell'ambito dell'inchiesta avviata per presunto abuso di ufficio, nei confronti dello stesso Ricci e di Maria Grazia Carli, ex presidente dell'Ii.Rr.Bb., e che ha visto la valutazione del dottor Maurizio Refrigheri, perito del giudice Massimo Ricciarelli, circa la cifra da versare all'Ii.Rr.Bb. discostarsi da quella che è stata fatta dal Comune.

La perizia della permuta redatta

dagli uffici comunali e preceduta da altre 3 perizie fatte da tecnici esterni ha dato una differenza di valore di 88 mila euro a favore dell'Ii.Rr.Bb., la perizia dell'incidente probatorio conclude con una differenza che ha una forbice tra 99 mila euro e 215 mila euro. Già nell'udienza di discussione davanti al Gip, viene evidenziato dal Comune, sono stati individuati degli errori e dei correttivi che fanno rientrare la differenza del valore della permuta nel range chiesto dallo stesso giudice. Un fatto che spinge i protagonisti dalla vicenda a ipotizzare una pronta archiviazione del procedimento.

UN AUSPICIO che viene rafforzato, sempre dal fronte sindaco-amministrazione municipale, dal fatto che i due enti hanno agito esclusivamente nel perseguimento dell'interesse pubblico, avendo avuto l'Ii.Rr.Bb. la possibilità di ampliare la propria struttura immobiliare di via San Paolo con la confinante palazzina Costanzi, così determinando una possibilità di ampliamento dell'ospitalità degli anziani. Il Comune, dal canto suo, con l'acquisizione di palazzo Sant'Ildebrando, destinato esclusivamente a residenza popolare, potrà offrire la possibilità di ampliare l'offerta di alloggi. Ora, però, la parola torna alla Procura.

BASTIA UMBRA

Gas, verso l'affidamento Il Tar dà ragione al Comune

— BASTIA UMBRA —



ALLEVAMENTI Regole tradizionali e qualità

BASTIA UMBRA

Incontri per riproporre l'antico sapore dei polli

— BASTIA UMBRA —

«**COME UNA VOLTA**, uno slogan logoro solo in apparenza che evoca nostalgia. In realtà viene usato in questo caso per proporre allevamenti e cucine di qualità legate al territorio. A coinarlo è l'azienda Mignini&Petrini per proporre un progetto capace di coinvolgere tanta gente, in particolare dell'Umbria; si è pensato di riproporre i sapori antichi di polli non più allevati in batteria, ma con regole tradizionali a lento accrescimento magari meno redditizie nell'immediato e capaci tuttavia di rendere sapori più accattivanti. Capofila è l'azienda agroalimentare di Petrigliano di Assisi che l'altra sera in un noto ristorante di Bastia ha offerto una platea qualificata di persone che ha manifestato grande apprezzamento. È la prima di una serie di incontri promozionali (19 in tutti i più importanti centri della regione) per pubblicizzare il progetto non solo a parole ma con una concreta dimostrazione.

SEI MESI è stata ferma la gara pubblica per l'affidamento della gestione e distribuzione del gas metano. Pochi giorni fa la sentenza del Tribunale amministrativo regionale dell'Umbria ha respinto il ricorso contro il Comune presentato dalla Tecnicosul Costruzioni e Gestioni S.r.l., che di fatto ha bloccato dall'aprile scorso l'iter della pratica. Davanti al Tar il Comune è stato rappresentato dall'avvocato Mario Rampini che ha ottenuto un pronunciamento completamente favorevole all'Ente, riconoscendo come 'inammissibile' il ricorso proposto. «Una sentenza importante — ha rilevato il sindaco Stefano Ansideri — che spazza via le 'male lingue', che avevano definito l'Amministrazione comunale incompetente a gestire i bandi di gara. Ancora più significativo il fatto che riaprendo la procedura della gara di affidamento si potrà arrivare, entro il 2010, all'aggiudicazione del servizio che per la prima volta dopo tantissimi anni è stato sottoposto ad una gara pubblica. Il nuovo criterio che abbiamo adottato per l'affidamento, infatti, garantirà non solo un'efficiente gestione del servizio, ma anche la possibilità per il Comune di introitare un canone, la cui entità sarà indicata dall'offerta risultata vincitrice della gara, che sarà a carico dell'impresa aggiudicataria». Il settore Lavori pubblici del Comune, responsabile della procedura in questione, sta preparando l'apertura delle buste delle cinque offerte, regolarmente pervenute entro l'8 aprile 2010, data di scadenza fissata dal bando di gara. Il servizio di gestione per la distribuzione gasmetano è in regime di proroga dal 1° gennaio 2010, in quanto il contratto è scaduto il 31 dicembre 2009.

m.s.

TODI I CARABINIERI HANNO TROVATO IN AUTO LA MERCE RUBATA

Furto di profumi, arrestati tre romeni

— TODI — tre romeni a bordo sono stati controllati.

TRE ROMENI di 24, 26 e 29 anni, uno dei quali già noto alle forze di polizia, sono stati arrestati dai carabinieri in seguito ad un furto di profumi a Todi.

I militari, che erano impegnati in un servizio di controllo del territorio, li hanno visti mentre salivano, nelle vicinanze di un negozio, a bordo di un'auto che si è poi allontanata velocemente. Dopo qualche centinaio di metri, l'automobile è stata fermata e i

ALL'INTERNO dell'auto, nascoste sotto una coperta, sono state trovate numerose confezioni di profumi di varie marche, che sono successivamente risultate rubate in alcuni esercizi commerciali della zona. Sono stati anche trovati una borsa con una schermatura in alluminio, utilizzata per superare i controlli del sistema di allarme, e un attrezzo che serve a togliere le placche anti-taccheggio.

TODI IL PD SI OPpone AL PROGETTO DEL PARCHEGGIO MULTIPIANO

«Milioni di euro per 20 posti in più»

— TODI —

DISCUTERE della 'questione' parcheggi per evitare che le scelte dell'amministrazione Ruggiano peggiorino l'accesso al centro storico. E' quanto si ripropone il Pd, alla luce del faraonico progetto del parcheggio multipiano in piazza del Mercato Vecchio che gli amministratori hanno intenzione di presentare alla cittadinanza. Un progetto che costerà milioni di euro e che, per il Pd, porterà solo qualche decina di posti auto in più. «Il progetto — dicono — ha fatto

registrare continui ripensamenti. Si era partiti da 400 posti macchina, si è passati a 190 e alla fine ne verranno realizzati circa 100. Considerando che attualmente nell'area interessata dal progetto ci sono circa 80-90 posti tra strisce blu e gialle, che non verranno recuperati, rischiamo di spendere milioni di euro per avere tra i 10 e i 20 posti auto in più». Non è ancora chiaro, poi, se verrà resa pedonale Piazza Garibaldi: in questo caso, per il Pd, l'intera operazione risulterebbe paradossalmente a perdere.

s.f.